

Comune di Vialfrè

Città Metropolitana di Torino

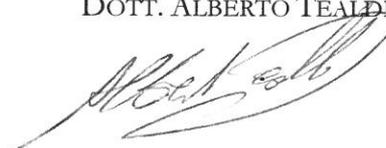
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO TEALDI



Comune di VIALFRE'

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 7 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

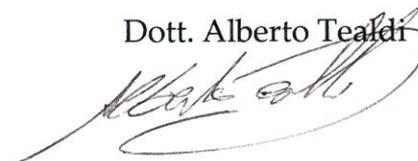
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Vialfrè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vialfrè, 07/05/2018

L'organo di revisione

Dott. Alberto Tealdi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **TEALDI Dott. Alberto** Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 29 aprile 2017;

- ◆ ricevuta in data 21 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
-
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30/10/2015;

CONSIDERATO CHE

il Comune di Vialfrè, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/11/2015, ha rinviato al 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico – patrimoniale (D. Lgs. n. 118/2011);

ATTESO CHE

il disposto del comma secondo dell'articolo 232 del TUEL testualmente recita:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.”

ASSUNTO CHE

l'Ente ha inteso la locuzione “fino all'esercizio 2017” sinonima a “tutto l'esercizio 2017” così come palesato anche dalla Commissione Arconet nell'adunanza dello scorso 22 marzo;

ACQUISITO

quanto disposto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio testualmente recita [...] “gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico” [...]

RITENUTO ALTRESI'

conto della volontà della Giunta Comunale di rinviare al 1 gennaio 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale come da deliberazione n. 13 DEL 20/04/2018 e che successivamente tale facoltà di rinvio verrà sottoposta al Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ per l'esercizio finanziario 2017 il Comune di Vialfrè ha effettuato la riclassificazione dell'inventario al 01/01/2017 e che il Conto del Patrimonio allegato risulta pertanto già riclassificato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio

approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017;
- con successivi atti sono state approvate variazioni al bilancio di previsione 2017/2019
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17/07/2017, con delibera n. 13;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 20/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 409 reversali e n. 412 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sussiste ricorso all'anticipazione di tesoreria

- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo S.p.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	144.284,93
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	144.284,93

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			206.320,65
Riscossioni	34.851,54	292.182,83	327.034,37
Pagamenti	122.704,90	266.365,19	389.070,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			144.284,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			144.284,93
di cui per cassa vincolata			

Non vi è fondo di cassa vincolato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 117.726,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	384.510,83	390.936,02	320.968,32
Impegni di competenza	meno	283.012,81	452.995,49	323.132,38
Saldo		101.498,02	-62.059,47	-2.164,06
quota di FPV applicata al bilancio	più	8.557,01	92.115,40	6.322,58
Impegni confluiti nel FPV	meno	92.115,40	6.322,58	1.671,28
saldo gestione di competenza		17.939,63	23.733,35	2.487,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	292.182,83
Pagamenti	(-)	266.365,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	25.817,64
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	6.322,58
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.671,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.651,30
Residui attivi	(+)	28.785,49
Residui passivi	(-)	56.767,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-27.981,70
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.487,24

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.487,24
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	3.700,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	6.187,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017		206.320,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.322,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		258.024,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		249.645,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		8.799,42 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5.901,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		O=G+H+I-L+M	5.901,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.865,93

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.609,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.671,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		285,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.187,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		5.901,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.901,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	6.322,58	0,00
FPV di parte capitale	0,00	1.671,28

Non vi sono entrate a destinazione specifica o vincolata.

Entrate e spese non ripetitive

Nel 2017 non sono state riscontrate entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 556.146,21 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				206.320,65
RISCOSSIONI	(+)	34.851,54	292.182,83	327.034,37
PAGAMENTI	(-)	122.704,90	266.365,19	389.070,09
Saldo di cassa al 31 dicembre 2017				144.284,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				144.284,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	48.791,63	28.785,49	77.577,12
RESIDUI PASSIVI	(-)	45.696,77	56.767,19	102.463,96
<i>Differenza</i>				-24.886,84
FPV per spese correnti	(-)			0,00
FPV per spese in conto capitale	(-)			1.671,28
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)				117.726,81

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	96.979,02	123.829,10	117.726,81
di cui:			
a) parte accantonata	823,14	13.806,18	11.246,80
b) Parte vincolata	3.149,25	3.930,45	3.149,25
c) Parte destinata a investimenti	4.070,88	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	88.935,75	106.092,47	103.330,76

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		3.700,00	3.700,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	96.408,90	34.851,54	48.791,63	-12.765,73
Residui passivi	172.577,87	122.704,90	45.696,77	-4.176,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	2.487,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.487,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-94.514,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	100.701,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.187,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.487,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.187,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	107.023,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	119.398,09
FPV PER SPESE CORRENTI	1.671,28
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (B)	117.726,81

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.684,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	3.562,40
TOTALE PARTE ACCANTONATA	11.246,80

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.149,25

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

	0,00
	0,00
	0,00
TOTALE PARTE DESTINATA	0,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.684,40.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sussiste

Fondo perdite società partecipate

Non sussiste

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	781,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	781,20
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.562,40

Altri fondi ed Accantonamenti

Il revisore evidenzia che è stata accantonata l'importo di Euro 2.000,00 per i rinnovi contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 6.322,58
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 156.595,39
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 26.113,49
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 26.113,49
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 75.315,20
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 9.865,93
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 267.890,01
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 249.645,45
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 7.684,40
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 241.961,05
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 11.609,20
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1.671,28
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 13.280,48
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	255.241,53
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	18.971,06
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	18.971,06

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente provvederà a trasmettere nuovamente al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	42.288,59	38.500,00	25.000,00
I.M.U. recupero evasione		3.280,00	1.759,32
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	24.090,46	14.500,00	11.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	18.224,56	37.000,00	18.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille		348,66	192,93
Altre imposte			
TOSAP	3.613,38	4.000,00	2.624,44
TARI		28.416,00	26.974,70
Tefa provincia			
T.A.S.I. recupero evasione		2.000,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	758,00	800,00	294,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	46.576,86	71.716,00	70.250,00
T.A.R.I. recupero evasione		1.000,00	
Totale entrate titolo 1	0,00	201.560,66	156.595,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per le entrate di natura tributaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	52.690,53	56,36%
Residui riscossi nel 2017	26.132,96	49,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.498,21	-21,82%
Residui (da residui) al 31/12/2017	15.059,36	28,58%
Residui della competenza	23.969,33	
Residui totali	39.028,69	

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono state accertate entrate per recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.759,32	1.759,32	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.759,32	1.759,32	100,00%	0,00	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	0,00	26.732,76	9.865,93
Riscossione	0,00	26.732,76	9.865,93

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	39.730,94	5.050,16	2.518,49
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.679,30	23.594,91	23.595,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	58.410,24	28.645,07	26.113,49

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	36.347,09	3.860,41	26.927,60
Proventi dei beni dell'ente	39.556,06	53.151,52	42.408,82
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi		9.156,06	5.978,78
Totale entrate extratributarie	75.903,15	66.167,99	75.315,20

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Peso Pubblico	590,00	450,00	140,00	131,11%	111,11%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	590,00	450,00	140,00	131,11%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	309,67	100,00%
Residui riscossi nel 2017	309,67	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	206,58	
Residui totali	206,58	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	48.594,63	62.980,30	14.385,67
102	imposte e tasse a carico ente	4.241,11	4.928,35	687,24
103	acquisto beni e servizi	128.476,85	141.904,55	13.427,70
104	trasferimenti correnti	37.332,08	26.775,75	-10.556,33
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	4.319,15	3.989,50	-329,65
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	5.708,00	9.067,00	3.359,00
TOTALE		228.671,82	249.645,45	20.973,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti previsti per Legge.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	39.933,00	62.292,79
Spese macroaggregato 103	0,00	739,60
Irap macroaggregato 102	2.913,00	4.928,36
Altre spese: (Servizio Tecnico)	2.407,00	315,39
Altre spese: Segretario in Convenzione	10.668,00	3.850,56
Totale spese di personale (A)	55.921,00	72.126,70
(-) Componenti escluse (B)	1.632,61	23.595,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	54.288,39	48.531,70

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI A COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 49.697,66
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'ente per il personale, di altri enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota di costo effettivamente sostenuto	€ 4.165,95
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 12.595,13

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
IRAP		€ 4.928,36
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo		€ 739,60
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
Spese per la formazione e rimborsi per missioni		
Accantonamento per aumenti contrattuali		
Altre spese da specificare (spese STRAORDINARIO ELETTORALE, relativi oneri e irap)		
TOTALE A		€ 72.126,70

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA		
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Spese per il personale trasferito dalla Regione e/o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		
Incentivi per la progettazione		
Incentivi per il recupero ICI		
Diritti di rogito		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9 comma 25)		
Maggiori spese autorizzate – entro 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (Circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale):		
Contributo regionale per personale trasferito da Comunità Montana (Incentivazione finanziaria art. 18 Comma 3 L.R. 11/2012)		€ 23.595,00
rimborso quota a carico della Regione per cantiere di lavoro		
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, commi 8 e 9 del D.L. 95/2012		
TOTALE B		€ 23.595,00

	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	1
spesa per personale	48.531,70
spesa corrente	249.645,45
Costo medio per dipendente	48.531,70
incidenza spesa personale su spesa corrente	5,14%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammontano ad euro 3.989,50; in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,55%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad €. 11.609,20.

Limitazione acquisto immobili

Non sussiste.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sussiste.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,48%	1,35%	1,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	89.492,30	134.138,47	125.668,70
Nuovi prestiti (+)	85.771,39	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-41.125,22	-8.469,77	-8.799,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	134.138,47	125.668,70	116.869,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	4.412,50	4.319,15	3.989,50
Quota capitale	41.125,22	8.469,77	8.799,42
Totale fine anno	45.537,72	12.788,92	12.788,92

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata utilizzata

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 12 del 20/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 13.393,67

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 7.800,88

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2017)							
Residui	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	15.059,36	23.969,33	39.028,69
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.359,58	2.359,58
Titolo III	0,00	0,00	1.228,20	0,00	6.539,78	1.956,58	9.724,56
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	22.304,78	0,00	0,00	22.304,78
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	3.659,51	500,00	4.159,51
Totale Attivi	0,00	0,00	1.228,20	22.304,78	25.258,65	28.785,49	77.577,12
Titolo I	0,00	0,00	596,43	2.159,98	7.763,44	42.765,36	53.285,21
Titolo II	0,00	0,00	0,00	4.706,41	27.078,54	5.583,21	37.368,16
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	300,00	0,00	2.330,97	761,00	8.418,62	11.810,59
Totale Passivi	0,00	300,00	596,43	9.197,36	35.602,98	56.767,19	102.463,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti:

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
S.M.A.T.	2,35	2,35	0,00	0,00	3,41	-3,41
S.C.S.	0,00	0,00	0,00	2.085,22	2.085,22	0,00
GAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00			0,00
			0,00			0,00
CONSORZI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		0	contabilità della società	
C.C.A.	0,00	0,00	0,00	74,00	74,00	0,00
C.I.S.S-A.C.	0,00	0,00	0,00	853,30	853,30	0,00
			0,00			0,00

Il GAL Valli del Canavese non ha ancora comunicato le risultanze di competenza

Non sussistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali. L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI - C.C.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	28.550,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	28.550,00

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Intesa Sanpaolo S.p.a.
Agente Contabile	Di Benedetto Anna Maria
Economo Comunale	Di Benedetto Anna Maria
Concessionari	Agenzia Entrate - Riscossioni

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	22.451,82	13.652,22	2.267,98	0,00	2.633,98	3.020,69	15.533,49
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.799,60				3.020,69		11.820,29
Totale		13.652,22	2.267,98	0,00	2.633,98	3.020,69	15.533,49
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	1.219.375,34	764.719,79	1.040,00	0,00	31.549,94	36.954,34	760.355,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	454.655,55				35.914,34		490.569,89
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	87.668,39	87.668,39	0,00	0,00	99.706,03		187.374,42
3) Terreni (patrimonio disponibile)	14.520,93	14.520,93	0,00	0,00	6.713,94		21.234,87
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	796.080,11	323.118,35	0,00	293.204,56	226.598,52	6.492,26	250.020,05
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	472.961,76				6.492,26		479.454,02
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	33.569,70	25.512,98	0,00	25.512,97	18.799,03	375,98	18.423,06
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.056,72				375,98		8.432,70
6) Macchinari, attrezzature e impianti	69.753,13	10.184,30	0,00	0,00	4.218,76	971,97	13.431,09
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	59.568,83				971,97		60.540,80
7) Attrezzature e sistemi informatici	12.720,32	3.217,00	0,00	0,00		1.361,90	1.855,10
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.503,32				1.361,90		10.865,22
8) Automezzi e motomezzi	22.119,66	5.360,00	0,00	0,00		1.340,00	4.020,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	16.759,66				1.340,00		18.099,66
9) Mobili e macchine d'ufficio	15.812,00	4.069,35	0,00	0,00		418,51	3.650,84
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.742,65				418,51		12.161,16
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		1.238.371,09	1.040,00	318.717,53	387.586,22	47.914,96	1.260.364,82
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00				0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00				0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00					0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.252.023,31	3.307,98	318.717,53	390.220,20	50.935,65	1.275.898,31

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONIDA C/FINANZIARIO		VARIAZIONIDA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
D) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	52.690,53	52.690,53	23.969,33	26.132,96	553,29	12.051,50	39.028,69
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione - correnti	2.359,49	2.359,49	2.359,58	2.359,49	0,00	0,00	2.359,58
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Altri - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	832,94	832,94	0,00	748,94	0,00	84,00	0,00
b) verso utenti di beni patrimoniali	6.249,45	6.249,45	1956,58	4.510,53	0,00	799,14	2.896,36
c) verso altri - correnti	7.920,17	7.920,17	0,00	1091,97	0,00	0,00	6.828,20
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	4.051,54	4.051,54	500,00	7,65	0,00	384,38	4.159,51
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	22.304,78	22.304,78	0,00	0,00	0,00	0,00	22.304,78
Totale		96.408,90	28.785,49	34.851,54	553,29	13.319,02	77.577,12
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	206.320,65	206.320,65	327.034,37	389.070,09			144.284,93
2) Depositi bancari	0,00	0,00					0,00
Totale		206.320,65	327.034,37	389.070,09	0,00	0,00	144.284,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		302.729,55	355.819,86	423.921,63	553,29	13.319,02	221.862,05
C) RATEE RISCONTI							
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEE E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		1.554.752,86	359.127,84	742.639,16	390.773,49	64.254,67	1.497.760,36
CONTID'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	98.324,69	98.324,69	5.583,21	63.257,92	0,00	3.281,82	37.368,16
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTID' ORDINE		98.324,69	5.583,21	63.257,92	0,00	3.281,82	37.368,16

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONIDA C/FINANZIARIO		VARIAZIONIDA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	1208.691,01	1208.691,01				46.436,79	1.162.254,22
II) Netto da beni demaniali	0,00	0,00					0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.208.691,01	0,00	0,00	0,00	46.436,79	1.162.254,22
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	65.460,27	65.460,27	0,00			1276,47	64.183,80
II) Conferimenti da concessioni di edificare	80.679,70	80.679,70	9.865,93			1.188,37	89.357,26
TOTALE CONFERIMENTI		146.139,97	9.865,93	0,00	0,00	2.464,84	153.541,06
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	129.943,94	129.943,94	0,00	8.799,42		4.275,24	116.869,28
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	61.982,74	61.982,74	42.765,36	51.072,90	0,00	389,99	53.285,21
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	7.995,20	7.995,20	8.418,62	4.098,84	0,00	504,39	118.105,59
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, is tit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
TOTALE DEBITI		199.921,88	51.183,98	63.971,16	0,00	5.169,62	181.965,08
D) RATEIE RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEIE RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		1.554.752,86	61.049,91	63.971,16	0,00	54.071,25	1.497.760,36
CONTID'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	98.324,69	98.324,69	5.583,21	63.257,92	0,00	3.281,82	37.368,16
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTID'ORDINE		98.324,69	5.583,21	63.257,92	0,00	3.281,82	37.368,16

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Vialfrè, 7 maggio 2018

L'organo di revisione

TEALDI Dott. Alberto

